

**LE PRESTAZIONI SOCIO SANITARIE SOGGETTE A
COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA TRA COMUNE E ASL.
ADEMPIMENTI DI CUI ALLA DGRC 50/12**

LA PROGRAMMAZIONE SOCIO-SANITARIA PER L'ANNO 2012

Con Deliberazione n.50 del 28 febbraio 2012 la Giunta Regionale della Campania ha fornito ai Comuni riuniti in ambiti territoriali ed alle Aziende Sanitarie Locali le indicazioni operative per l'attuazione delle previsioni contenute all'interno del Decreto del Commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro del settore sanitario n.6 del 04/02/2010.

In particolare, sono state individuate le modalità per la gestione della compartecipazione della spesa relativa alle prestazioni socio-sanitarie di cui al DPCM 29 novembre 2001 e sono stati definiti gli impegni ed i relativi adempimenti che ASL e Comune assumono contestualmente all'approvazione della programmazione per l'anno 2012.

Per le prestazioni riferite al periodo gennaio 2010 - dicembre 2011, è stato stabilito che la Regione erogherà direttamente all'ASL la quota di compartecipazione dovuta dal Comune per lo stesso periodo. Tale quota è stata congiuntamente quantificata dai due enti attraverso la compilazione di uno specifico documento denominato "prestazioni 2010-2011" (di seguito allegato) all'interno del quale è stata realizzata una ricognizione delle prestazioni erogate dai due enti nel corso delle annualità in questione. Sulla scorta di tale documento, sottoscritto da entrambi gli enti, la regione provvederà a corrispondere alla ASL Napoli 1 Centro la quota dovuta dal Comune di Napoli.

Per le prestazioni a partire da gennaio 2012, invece, il Comune di Napoli e la ASL Napoli 1 Centro, hanno elaborato una bozza di convenzione (di seguito allegata) ed uno specifico documento, denominato "prestazioni 2012", all'interno del quale sono definite le pratiche congiunte di programmazione, gestione, monitoraggio, contabilità e rendicontazione degli interventi socio-sanitari.

Su quest'ultimo punto, è opportuno soffermarsi su tre aspetti che presentano alcune criticità: la quantificazione della spesa per l'anno 2012; la compartecipazione alla spesa da parte degli utenti; la fatturazione al Comune delle prestazioni socio-sanitarie da parte delle strutture ad oggi convenzionate esclusivamente con l'ASL.

La quantificazione della spesa per l'anno 2012

La previsione delle risorse necessarie per l'anno 2012 si basa sulla quantità e la tipologia di prestazioni erogate nel corso dell'ultimo anno, dal momento che non è stato ancora possibile completare il processo di revisione congiunta degli utenti. Attraverso il percorso di revisione sarà successivamente possibile valutare l'appropriatezza della prestazione ed eventualmente programmare una diversa modalità di intervento in coerenza con la valutazione dei bisogni effettuata.

La compartecipazione degli utenti

Per quanto concerne la quota di compartecipazione dell'utente, il Comune di Napoli, a cui spetta la competenza su tale questione, utilizzerà i restanti mesi del 2012 per effettuare opportune valutazioni e definire le proprie scelte in materia di compartecipazione degli utenti al costo dei servizi. La compartecipazione a carico degli utenti, pertanto, potrà attivarsi solo successivamente all'adozione di specifici atti deliberativi e regolamentari in occasione della prossima programmazione triennale 2013-2015.

La fatturazione al Comune delle prestazioni socio-sanitarie

Per il 2012, in esecuzione della DGRC n.50/2012 ed ai sensi della circolare esplicativa della regione Campania prot. n. 1839 del 14/03/12, le *strutture che erogano prestazioni sociosanitarie soggette alla compartecipazione* di cui all'allegato 1C del D.P.C.M. Del 29.11.2001, secondo le disposizioni di cui all'allegato C del citato Decreto Commissariale 6/2010, fattureranno alla ASL esclusivamente la quota della tariffa dovuta per la componente sanitaria, e al Comune di Napoli la quota della tariffa per la componente sociale.

Il Comune di Napoli, per poter procedere nel rispetto della normativa vigente, deve assumere i necessari impegni di spesa in favore dei soggetti erogatori, il cui elenco dovrà essere trasmesso dalla ASL Na1 Centro, ente con il quale gli stessi hanno in essere rapporti di natura convenzionale.

Dal momento che ad oggi il processo di convenzionamento con tali enti erogatori rimane di competenza della ASL Na 1 Centro e almeno fino alla piena messa a regime di modalità

unitarie e condivise di programmazione, gestione e monitoraggio delle prestazioni rese, la ASL Na 1 Centro si impegna ad attestare la coerenza delle fatture emesse dagli enti erogatori rispetto alle prestazioni erogate, anche in riferimento alla quota a carico del Comune.

Sarà necessario pertanto adottare, successivamente all'approvazione della programmazione 2012, tutti gli atti necessari alla liquidazione delle spese per prestazioni socio-sanitarie a partire dalla data della stipula della convenzione tra il Comune di Napoli e la ASL Napoli 1 Centro.

Schema di convenzione tra Comune di Napoli (Ambito N18) e ASL Na 1 Centro

Compartecipazione alla spesa delle prestazioni socio-sanitarie

Il giorno _____ del mese di _____ presso _____ tra il Comune di Napoli (ambito territoriale N18) nella persona di _____ nat_ a _____ il _____, in qualità di _____, e
l'ASL Na 1 centro nella persona di _____ nat_ a _____ il _____, in qualità di _____ di seguito denominate, per brevità, "parti",

PREMESSO che

con il decreto n. 6 del 04/02/2010 del commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro del settore sanitario, sono state approvate le tariffe per prestazioni erogate da Residenze Sanitarie Assistite e Centri Diurni ai sensi della L.R. 8/2003;

con il decreto commissariale n. 6 del 04/02/2010 sono state adottate, altresì, le "Linee di indirizzo in materia di compartecipazione sociosanitaria" (allegato C) che prevedono la possibilità, di fatto esercitata, di anticipare da parte delle AA.SS.LL. alle succitate strutture l'intero importo delle rette con carico di recupero dai Comuni e/o cittadini;

con il decreto n. 77 del 11/11/2011 del commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro del settore sanitario, sono stati emanati chiarimenti ed integrazioni relativi alla procedura per l'applicazione della compartecipazione alla spesa delle prestazioni sociosanitarie, di cui al decreto commissariale n. 6 del 04/02/2010;

con il decreto n. 81 del 20/12/2011 il commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro del settore sanitario, a seguito di un serio confronto con l'Assessorato alle Attività Sociali, ha integrato quanto disposto con il decreto commissariale n. 77 del 11/11/2011, anche al fine di garantire l'uniformità su tutto il territorio regionale dei livelli essenziali di assistenza e limitatamente alle tipologie delle prestazioni sociosanitarie compartecipate individuate dalla Giunta Regionale ai sensi dell'art. 37 c. 3 della legge regionale n. 11/2007 e, comunque, nel rispetto di quanto previsto dal DPCM 29.11.2001, subordinando l'esecutività dei punti 1. e 3. del decreto commissariale n. 77 dell' 11/11/2011 all'adozione, da parte della Giunta Regionale - entro 60 giorni dalla data di adozione dello stesso decreto - dei provvedimenti che individuano la ripartizione finanziaria della quota a carico di enti locali, e utenti, sulla scorta della ricognizione effettuata dai competenti Uffici regionali e in ragione dei relativi fondi disponibili. Lo stesso decreto commissariale n. 81 del 20/12/2011 dispone che la mancata adozione dei provvedimenti della Giunta Regionale di cui al punto precedente - nei termini ivi previsti - determina l'automatica ed immediata esecutività dei punti 1. e 3. del decreto commissariale n. 77 del 11/11/2011;

ai sensi dell'art. 46 della legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1 e nel rispetto dell'articolo 117, comma 2, lettera m), e dell'articolo 118, comma 4, della Costituzione Italiana, i progetti personalizzati definiti ai sensi dell'articolo 41, comma 3, lettera b) della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11 devono essere programmati, gestiti e monitorati da personale dell'ASL e degli enti locali, attraverso modalità di cogestione della presa in carico, con soggetti del terzo settore, insieme agli utenti e loro familiari;

ai sensi dell'art. 47 della legge regionale n. 1/2012 le prestazioni socio-sanitarie soggette alla compartecipazione di cui all'allegato 1C del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 novembre 2001, sono erogate previa approvazione di convenzione tra gli ambiti comunali, previsti dalla legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e dalla legge regionale 11/2007 e le aziende sanitarie locali. La Giunta regionale, entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della stessa legge, stabilisce le modalità di erogazione delle prestazioni, la gestione dei rapporti giuridici in corso e lo schema tipo di convenzione, fatte salve le competenze del commissario ad acta per il piano di rientro del settore sanitario.

ai sensi dell'art. 37 c. 3 della legge regionale n. 11/2007, con deliberazione n. 50 del 28.02.2012 la Giunta Regionale della Campania ha individuato le tipologie delle prestazioni sociosanitarie compartecipate e la ripartizione degli oneri finanziari tra enti locali, ASL e utenti, in quelle di cui all'allegato 1C al DPCM 29.11.01;

con la stessa deliberazione n. 50/2012 la Giunta Regionale ha stabilito che:

- a) per le prestazioni riferite al periodo 1° gennaio 2010/31 dicembre 2011, la Regione Campania eroga, per ciascun Ambito Territoriale, risorse volte a sanare completamente i debiti degli stessi ambiti territoriali nei confronti delle AA.SS.LL. di competenza - fatti salvi i livelli di compartecipazione degli utenti al costo delle relative prestazioni già applicato dagli ambiti territoriali e/o dalle AA.SS.LL. di riferimento - con risorse a valere sul Fondo Sociale Regionale così come costituito con lo stesso provvedimento e secondo quanto ivi disciplinato;
- b) per le prestazioni riferite al periodo decorrente dal 1° gennaio 2012 la Regione Campania eroga, per ciascun Ambito Territoriale, risorse a valere sul Fondo Sociale Regionale così come costituito con lo stesso provvedimento e secondo quanto ivi disciplinato, a copertura del 50% del costo delle prestazioni relativamente a) alle tipologie delle prestazioni sociosanitarie compartecipate sopra individuate, fatti salvi i servizi già attivati dagli ambiti territoriali al 31 marzo 2012 in linea con le disposizioni del competente Settore Assistenza Sociale della Giunta Regionale, b) alle soluzioni alternative individuate, relativamente agli utenti già in carico alle AA.SS.LL. alla data di approvazione del presente provvedimento, più adeguate per ottimizzare l'utilizzo delle risorse e assicurare la efficacia e la qualità del sistema di offerta, nonché la capacità finanziaria, prevedendo il coinvolgimento diretto degli utenti e delle relative famiglie;

per i fini di cui sopra, stante quanto disciplinato con la DGR n. 50/2012, i comuni associati in ambiti territoriali e le AA.SS.LL. di riferimento, ai sensi dell'art. 42 della legge regionale 23 ottobre 2007, n.11, procedono congiuntamente, adottando la convenzione di cui allo schema adottato con la stessa DGR n. 50/2012, nonché utilizzando le modalità ivi previste: a) alla analisi delle prestazioni, degli interventi e delle spese in precedenza sostenute da ciascuna delle parti, per verificarne l'utilità in termini di costi-benefici ed individuare le soluzioni alternative più adeguate per ottimizzare l'utilizzo delle risorse e assicurare la efficacia e la qualità del sistema di offerta, nonché la capacità finanziaria, prevedendo il coinvolgimento diretto degli utenti e delle relative famiglie, b) ad individuare forme comuni di contabilità e rendicontazione per ciascuna delle prestazioni e degli interventi sociosanitari programmati specificando per le singole istituzioni - comuni associati ed ASL - le rispettive quote di compartecipazione per l'attuazione dei livelli essenziali assistenziali socio-sanitari.

Tutto ciò premesso, tra le parti si stipula quanto segue.

Articolo 1

Oggetto della convenzione

Oggetto della presente convenzione è l'erogazione delle prestazioni sociosanitarie soggette alla compartecipazione di cui all'allegato 1C del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 novembre 2001 (di seguito, per brevità, "prestazioni"), programmate, gestite e monitorate dalle parti attraverso modalità di cogestione della presa in carico. La presente convenzione ha per oggetto, altresì, la gestione dei rapporti giuridici in corso tra le parti, concernenti l'erogazione delle prestazioni di cui sopra.

Articolo 2

Finalità

Ai sensi dell'art. 42 della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11 ed in relazione alle prestazioni di cui alla presente convenzione, le parti procedono congiuntamente, alla analisi delle prestazioni, degli interventi e delle spese in precedenza sostenute da ciascuna delle parti, per verificarne l'utilità in termini di costi-benefici ed individuare le soluzioni alternative più adeguate per ottimizzare l'utilizzo delle risorse e assicurare la efficacia e la qualità del sistema di offerta, nonché la capacità finanziaria, prevedendo il coinvolgimento diretto degli utenti e delle relative famiglie. Ai sensi dello stesso art. 42 le parti procedono, altresì, ad individuare forme comuni di contabilità e rendicontazione per ciascuna delle prestazioni e degli interventi

sociosanitari programmati specificando per le singole istituzioni - comuni associati ed ASL - le rispettive quote di compartecipazione per l'attuazione dei livelli essenziali assistenziali sociosanitari.

Articolo 3

Prestazioni riferite al periodo 2010/2011

Per le prestazioni riferite al periodo 1° gennaio 2010/31 dicembre 2011, in uno con la stipula della presente convenzione, le parti approvano il documento denominato "prestazioni 2010/2011", redatto sul modello allegato alla DGR n. 50/2012 e riportante le informazioni ivi richieste.

Articolo 4

Prestazioni riferite al 2012

Per le prestazioni riferite al periodo decorrente dal 1° gennaio 2012, in uno con la stipula della presente convenzione, le parti approvano il documento denominato "prestazioni 2012" riportante tutte le informazioni riferite alle forme comuni di programmazione, gestione, monitoraggio, contabilità e rendicontazione per ciascuna delle prestazioni e degli interventi sociosanitari programmati, specificando le rispettive quote di compartecipazione (Comune di Napoli - ASL Na 1 centro).

Articolo 5

Trasferimento delle risorse regionali

Le parti concordano che, in relazione a quanto previsto al precedente art. 4, le relative risorse previste dalla DGR n. 50/2012 saranno trasferite dalla Regione Campania al Comune di Napoli.

Articolo 6

Controversie

Per eventuali controversie in merito alla presente convenzione il Foro competente è quello di Napoli.

Articolo 7

Registrazione

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso.

Articolo 8

Durata

La presente convenzione ha la stessa durata della programmazione di dettaglio della terza annualità del Piano Sociale di Zona 2010-2012.

per il Comune di Napoli
(timbro e firma)

Per l'ASL Na 1 centro
(timbro e firma)

Allegati

1. Prestazioni 2010/2011
2. Prestazioni 2012 e scheda 3.7